

RELAZIONE AL RENDICONTO 2016

Il Revisore dei Conti

L'anno 2017 il giorno 31 del mese di maggio alle ore 11.00 presso la sede comunale, ha esaminato il rendiconto per l'esercizio 2016 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 40 del 19 aprile 2017;

Rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (legge 18.08.2000,n.267);

Visto l'art.239, primo comma lettera D) del citato Tuel;

Visto il D.P.R. 31.01.1996 n.194;

delibera

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l' esercizio 2016 del Comune di Borgoricco, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

31 maggio 2017

Il Revisore dei conti
Dott. Fabio Cadel



Il Revisore dei conti del Comune di Borgoricco

Preso in esame il Conto del bilancio per l'esercizio 2016, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 40 del 19.4.2017 corredato dai seguenti documenti:

Relazione al rendiconto della gestione dell' Organo Esecutivo;
Elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza ;
Conto del Tesoriere;
Conto degli Agenti contabili interni (Economo) approvato con deliberazione di Giunta comunale n.9 del 29.01.2016;
Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
Piano degli indicatori
prospetto sul Pareggio di bilancio

VERIFICATO E CONTROLLATO

La corrispondenza dei risultati di ciascuna voce di entrata e di spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali ,previsioni definite,incassi e pagamenti determinazioni di residui attivi e passivi);

L'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;

L'equivalenza delle previsioni di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto di terzi al netto degli arrotondamenti sulle ritenute erariali;

La corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

La regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

Il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;

L'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del terzo comma dell'art.228 del Tuel;

La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi ;

L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata ,conformemente alle disposizioni di legge;

La corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

Le gestioni degli agenti contabili interni rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

Le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell' esercizio, di debiti fuori bilancio;

La corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e dai regolamenti dell'Ente;

Che nel corso del 2016 sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale IVA, IRAP ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta per l'anno 2015,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

1) L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture del Conto del Tesoriere;

2) che le risultanze del **Conto del tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1.1.2016	713.629,24	+
Riscossioni	4.854.045,28	+
Pagamenti	4.757.460,00	-
Differenza		810.214,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31.12.2016		810.214,52

3) che le risultanze della **Gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1.1.2016	713.629,24	+
Riscossioni	4.854.045,28	+
Pagamenti	4.757.460,00	-
Fondo di cassa al 31.12.2016		810.214,52
Pagam.per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Residui attivi	1.477.177,85	+
Residui passivi	1.052.818,33	-
Differenza		424.359,52
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		42.177,66
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		554.113,01
Avanzo al 31.12.2016		638.283,37

4) che il fondo di cassa al 31.12.2016, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, Banca di Credito Cooperativo di Roma, con sede a Campodarsego (PD)

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3 trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

Scostamento di valori

a)cause negative		
Minori accertamenti dei residui attivi	17.815,58	
Minori accertamenti entrate di competenza	1.466.690,18	
<i>Totale A</i>		1.484.505,76
b)cause positive		
Maggiori accertamenti di residui attivi	142.496,73	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	80.501,74	
Minori impegni sui residui passivi	25.515,01	
Minori impegni spese di competenza	2.457.942,52	
Avanzo esercizio precedente non applicato al bilancio	12.623,80	
<i>Totale B</i>		2.719.079,80
Totale (b-a)		1.234.574,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	42.177,66
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	554.113,01
Avanzo d' esercizio 2016		638.283,37

Risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	124.681,15	-
Economie sui residui passivi	25.515,01	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+ 150.196,16

B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti(titolol,II,III)	3.576.714,75	+
Spese correnti(tit.I)	3.227.795,70	-
Spese rimborso prestiti	212.686,66	-
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	39.972,00	-
<i>Differenza</i>	<i>96.260,39</i>	<i>+</i>
Quota ammortamento beni patrimoniali		+
Quota provenienti conc.Edilizie dest.Tit.I	25.000,00	+
Avanzo 2015 applicato al tit I di spesa	0,00	+
Mutui finanziamento debiti di parte correnti	0,00	+
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	0,00	+
Spese correnti finanziate con entrate in c/capitale	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (iniziale)	69.487,51	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (finale)	42.177,66	-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+ 148.570,24

C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit.IV e V destinate ad investimenti	771.349,93	+
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	39.972,00	+
Avanzo 2015 applicato al titolo II	680.192,99	+
Spese titolo II	1.054.889,91	-
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti (oneri)	25.000,00	-
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (iniziale)	469.381,17	+
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (finale)	554.113,01	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+ 326.893,17

D) PARTE COMPETENZA PARTITE DI GIRO		0,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO		12.623,80
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2016		638.283,37

Che ai sensi dell' art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi non vincolati	268.564,58
Fondi vincolati	336.695,50
Fondi accantonati	33.023,29
Fondi di ammortamento	0,00
Totale €	638.283,37

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

6) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, si ottiene

a) entrate correnti		accertate	%
Proprie: titoli I e III	€	2.731.569,81	76,37
Da trasferimenti	€	845.144,94	23,63
Totale a)		3.576.714,75	100,00

b) spese correnti		Impegnate	%
Redditi da lavoro dipendente	€	849.564,51	24,69
Acquisto di beni e servizi	€	1.317.977,34	38,31
Trasferimenti correnti	€	900.551,38	26,18
Altre spese correnti	€	139.604,75	4,06
Interessi passivi	€	20.097,72	0,58
Quota capitale mutui	€	212.686,66	6,18
Totale b)		3.440.482,36	100,00
Risultato economico (differenza a-b)		136.232,39	

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito negli ultimi tre esercizi la seguente evoluzione:

	2014	%	2015	%	2016	%
Entrate						
Tributarie	2.964.587,30	79	2.714.213,35	76	2.173.755,77	61
Per trasferimenti	274.714,26	7	239.045,57	7	845.144,94	24
Altre correnti	514.083,36	14	523.290,50	15	557.814,04	16
Avanzo utilizzato	-	0	77.993,33	2	-	0
<i>totale</i>	3.753.384,92	100	3.554.542,75	100	3.576.714,75	100
Entrate correnti destinate in c/capitale (-)	38.000,00		5.140,24		39.972,00	
Entrate c/cap.destinate a spese correnti (+)	-		-		-	
Oneri di urb. destinati a Spesa corrente (-)	-		100.000,00		25.000,00	
FPV parte corrente iniz.			100.487,20		69.487,51	
<i>Totale entrate</i>	3.715.384,92		3.749.889,71		3.631.230,26	
Spese						
Redditi da lavoro dip.	811.058,93	22	826.300,13	24	849.564,51	25
Beni e servizi	1.341.343,40	37	1.218.599,64	35	1.317.977,34	38
Trasferimenti	925.550,30	26	939.138,93	27	900.551,38	26
Altre spese correnti	104.828,24	3	104.437,33	3	139.604,75	4
Interessi passivi	36.540,73	1	27.086,67	1	20.097,72	1
Oneri straordinari		0		0		0
Quota capitale mutui	402.817,82	11	478.963,87	14	212.686,66	6
<i>Totale spese</i>	3.622.139,42	100,00	3.594.526,57	104,48	3.440.482,36	100,00
Differenza	93.245,50		155.363,14		190.747,90	
FPV parte corrente fin.			69.487,51		42.177,66	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA			85.875,63		148.570,24	

8) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

a) Entrate: mezzi propri	Accertamenti	%
Avanzo d'amministrazione anno precedente	680.192,99	
Reinvestimento alienazioni beni	107.750,00	
Proventi concessioni edilizie	151.652,61	
altri (concess. cimiteriali)	5.000,00	
Entrate correnti	39.972,00	
FPV spesa in conto capitale	469.381,17	
Totale a)	1.453.948,77	75
b) Entrate: mezzi di terzi		
Finanziamenti	0,00	
Mutui Cassa DD.PP.	0,00	
Mutui altri istituti	0,00	
Prestiti Obbligazionari	0,00	
Trasferimenti	0,00	
Contributi di privati	50.000,00	
Contributi Enti	431.947,32	
Contributi di altri	0,00	
Totale b)	481.947,32	25
Totale a+ b	1.935.896,09	100
Totale delle Spese per investimento	1.054.889,91	
Differenza	881.006,18	
FPV parte capitale (finale)	554.113,01	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	326.893,17	

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

9) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi:

TITOLO II		
Tit. I Spesa corrente	per €	25.000,00
Tit. II Spesa in c/capitale	per €	151.652,61

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributo statale per la fornitura dei libri di testo	11.235,19	11.235,19
Contributo regionale a sostegno pari opportunità	0,00	0,00
Contributo regionale per interventi a favore della famiglia	4.625,00	4.625,00

B) PER IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Nel **Conto economico** sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;

Nello Stato **patrimoniale** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultante da atti amministrativi.

Il Revisore prende atto di quanto deliberato dalla Giunta comunale, ovvero: che in sede di redazione del rendiconto sono emerse alcune difficoltà operative e informatiche (elaborazione delle scritture in partita doppia attraverso l'utilizzo della c.d. matrice di correlazione, riapertura dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2016 con rideterminazione dei valori a tale data secondo i nuovi principi) tali da non consentire la predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale, e prende atto che la Giunta ha ritenuto pertanto opportuno rinviare a successivo atto l'approvazione di detti documenti, anche in considerazione della richiesta dell'ANCI di prorogare i termini degli adempimenti della contabilità economico-patrimoniale.

Il Revisore dà atto altresì che durante la Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 4.5.2017 il Governo ha deciso di rinviare al 31 luglio i termini per la definizione, da parte dei Comuni, dei nuovi modelli di Conto economico e di Stato patrimoniale.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel 267/2000, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;

3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e alla comprensibilità del risultato amministrativo e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Comune fa parte della Federazione dei comuni del camposampierese, alla quale è stata trasferita la funzione riguardante la gestione del Personale, nella quale rientra anche l'attività del Controllo di gestione.

Presso la Federazione è quindi costituito l'Ufficio unico per il controllo di gestione presso l'Unione dei comuni del Camposampierese.

L'UUCdG provvede alla redazione del referto sul controllo di gestione, ai sensi degli artt.198 e 198 bis del d.lgs.267/2000, e al successivo invio agli amministratori comunali, ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti.

Con prot. n. 16023/2016 è stato trasmesso alla Corte dei Conti. Il referto sul controllo di gestione per l'anno 2015.

L'Ente aderisce anche all'Ufficio Unico per la gestione del personale, anch'esso istituito presso la Federazione dei comuni del Camposampierese. Con deliberazione n. 14 del 27,2,2017 la Federazione ha modificato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, prevedendo, per la valutazione delle Posizioni Organizzative, l'istituzione del Nucleo di valutazione monocratico, da reclutare all'esterno con procedura comparativa. (In precedenza il nucleo era costituito dai Segretari/Direttori generali degli enti della Federazione). Il Nucleo di valutazione, con verbale del 3.6.2016, ha espresso la propria valutazione in merito alle prestazioni dei responsabili dei servizi per l'anno 2015. A breve, il Nucleo produrrà analoga valutazione per l'anno 2016.

F) PER LA RELAZIONE SUGLI EFFETTI DELLA SEMPLIFICAZIONE ED ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Si ricorda che ai sensi dell'art. 20, comma 6, della legge 59/97, è opportuno che i servizi di controllo interno presentino apposita relazione sugli effetti prodotti dalle norme contenute nei regolamenti di accelerazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi indicando osservazioni e suggerimenti per la modifica dei regolamenti e per il miglioramento dell'azione amministrativa.

G) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

L'Ente non essendo nè in dissesto finanziario nè strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto di gestione 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Circa la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, il Revisore rileva che con Deliberazione di Consiglio comunale n.70 del 17.12.2007 l'Ente ha affidato, nelle more della costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, al Consorzio Bacino di Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate dalla parte quarta del decreto legislativo stesso e dalla legge Regione Veneto n. 3/2000.

L'affidamento comporta l'organizzazione del sistema di raccolta anche attraverso l'adozione del regolamento di cui all'art. 198, comma 2, del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, l'individuazione degli impianti destinatari dei rifiuti prodotti, l'individuazione del gestore in concessione del servizio integrato e la stipula del disciplinare di servizio con lo stesso, l'approvazione dei piani economico-finanziari e delle tariffe per il servizio, nonché del relativo regolamento.

Ai sensi dell'art. 204 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, il quale prevede la prosecuzione delle gestioni esistenti, Il Bacino di Padova Uno ha individuato il gestore unico per l'area del Bacino nella società ETRA s.p.a. di Bassano del Grappa, ad oggi gestore del servizio per il Comune di Borgoriccio, come per la maggior parte dei comuni del territorio del Bacino, prorogando il contratto con la stessa per quindici anni.

L'approvazione delle tariffe del servizio rifiuti pertanto compete a Etra Spa. Il Regolamento consortile e il contratto di servizio con il gestore prevedono il coinvolgimento dell'amministrazione comunale nell'elaborazione dei piani finanziari e delle tariffe relativi al Comune di Borgoriccio, e la possibilità di formulare osservazioni vincolanti.

Dopo la sentenza n. 238 del 24.7.2009 della Corte Costituzionale che, aveva stabilito che la TIA "presenta le caratteristiche del tributo" erano emersi notevoli problemi applicativi, sia in merito all'assoggettamento ad IVA della TIA sia in merito all'individuazione del soggetto competente sulla determinazione, applicazione e riscossione della tariffa.

Successivamente, l'art.14, comma 33, del D.L.78 ha stabilito che la TIA di cui all'art.238 del D.Lgs 152/2006 ha natura di corrispettivo (ed essendo la norma di interpretazione autentica dovrebbe avere effetto retroattivo).

La sentenza della Corte di Cassazione n. 3756 del 9.3.2012 ha stabilito che la Tariffa di igiene ambientale (TIA) ex TARSU è un tributo che, per sua natura, non è mai correlato a una prestazione o servizio ricevuto (ribadendo il principio già affermato dalla succitata sentenza n. 238/2010 della Corte Costituzionale) e che, in conseguenza di ciò, alla TIA non può essere applicata l'IVA.

Il DL 201/2011 (convertito con la legge 214/2011) con l'articolo 14 ha introdotto dal primo gennaio 2013 la nuova imposta Tares, in sostituzione di Tarsu e Tia. Anche per il nuovo tributo la gestione è affidata a ETRA, pertanto la tassa non transita nel bilancio comunale.

La L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la nuova tassa sui rifiuti, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Anche la TARI è gestita da Etra spa, pertanto il gettito non figura tra le entrate del bilancio del Comune.

Il Revisore prende atto che, con Deliberazione n.27 del 26.6.2014 il Consiglio comunale ha ribadito il carattere in house di ETRA s.p.a., dando atto che, in base agli atti che regolano il rapporto, la durata degli affidamenti facenti capo ad ETRA s.p.a. coincide con la durata dell'organizzazione in house voluta dai Comuni soci, fissata al 2033.

Con sentenza n. 5078 del 15 marzo 2016 la Corte di Cassazione ha definitivamente stabilito, a Sezioni Unite, la non applicazione dell'IVA alla TIA.

H) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente ha certificato la condizione di non deficitarietà sulla base dei parametri indicati dal D.M. Interno 18.2.2013.

I) PAREGGIO DI BILANCIO (ex PATTO DI STABILITA' INTERNA)

Le norme relative al PAREGGIO DI BILANCIO (ex patto di stabilità) per l'anno 2016 sono stabilite principalmente dai commi 709 e segg. della Legge 28.12.2015 n. 183/2011, n. 208 Legge di stabilità 2016).

La norma stabiliva un saldo obiettivo tra Entrate finali e Spese finali per l'anno 2016 positivo.

Il saldo tra Entrate finali e Spese finali registrato a fine 2016 è stato pari a: + € 7.000,00; pertanto il patto di stabilità 2016 è stato rispettato.

La certificazione circa il rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2016, firmata digitalmente dal Sindaco, dal Responsabile finanziario e dal Revisore dei conti, è stata regolarmente trasmessa via WEB al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato il 30.3.2017 entro il termine di legge (31 marzo 2017).

L) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

La spesa di personale per gli enti locali è disciplinata da norme rintracciabili in diverse fonti, non sempre coordinate, che hanno subito negli ultimi anni numerose modifiche.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Nel corso del 2016 tutte le capacità assunzionali erano destinate al processo di ricollocazione del personale di area vasta.

Nel corso del 2016 il Comune non ha effettuato assunzioni a tempo indeterminato.

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

L'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 pone dei vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel 2014 il Comune ha effettuato un'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL, nel rispetto dei limiti di cui sopra, con scadenza alla fine del mandato del Sindaco.

Nel corso del 2015 e del 2016 non sono state fatte assunzioni a tempo determinato.

Riduzione progressiva della spesa di personale

Nel 2016 è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 di cui all'art. 1, commi 557 quater - introdotto dall'art. 3 co. 6 bis del D.L. 90/2014 - della L. 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i.: la spesa nel 2016 è stata pari a € **1.011.005,59** contro una spesa media del triennio 2011-2013 pari a € 1.115.774,5.

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'art. 76 co. 7 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, come modificato dal D.L. n. 98/2011 (conv. L. n. 111/2011), dalla L. n. 283/2011 e dal D.L. n. 201/2011, prevedeva vincoli in merito all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, è stato abrogato dal D.L. 90/2014. Detto articolo è stato abrogato dal D.L. 90/2014.

Rapporto tra spesa di personale e abitanti

Il rapporto tra spesa di personale (desunta dagli interventi 1, 3 e 7 del bilancio) e popolazione negli ultimi anni è stato il seguente:

	2011	2012	2013	2014*	2015*	2016
spesa di personale	981.554,89	936.558,53	925.362,48	833.245,25	902.789,85	914.125,58
popolazione	8.453	8.538	8.688	8.703	8.755	8.765
spesa pers. / abitante	116	110	107	96	103	104

N.B. Al fine di rendere significativo il confronto tra diversi esercizi, va ricordato che a partire dal 2014 la spesa risente dell'applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..

Il rapporto abitanti / dipendenti negli ultimi anni è stato il seguente:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
abitanti	8.453	8.538	8.688	8.703	8.755	8.765
dipendenti	25	25	25	24	24	24
abitanti/dipendente	338	342	348	363	365	365

contro un dato medio a livello nazionale di circa 150 abitanti per dipendente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

I fondi per la contrattazione decentrata sono stati determinati con Determinazione n. 322 del 4.11.2016 del Responsabile del servizio finanziario in € 61.744,52 per quanto riguarda la parte stabile, e con Deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 7.11.2016 in € 3.000,00 per quanto riguarda la parte variabile. In data 19.12.2016 il Revisore dei Conti ha attestato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione n. 157 del 19.12.2016 la Giunta comunale ha espresso la propria autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo - parte economica - per l'anno 2016.

Con determinazione n. 406 del 28.12.2016 sono state attribuite le progressioni orizzontali del personale avente diritto in attuazione del citato Accordo annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016.

M) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli art.226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art.233:

Tesoriere: Istituto di credito : Banca di Credito Cooperativo di Roma

Economo: Dott. Giovanni Mazzocca
(Rendiconto della gestione dell'economo approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.10 del 30.01.2017)

N) SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi del comma 26 dell'art. 16 del D. L. 138/2011, al rendiconto di gestione è allegato un elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali, redatto secondo lo schema tipo previsto nel D. M. del 23 gennaio 2012.

O) CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA COMUNE E SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Il Comune ha adempiuto alla verifica dei reciproci rapporti debitori/creditori relativamente a Etra spa, mentre la società Seta spa al 31 dicembre risulta ormai incorporata in Etra Spa. Nessun rapporto di debito /credito sussiste nei confronti di Farmacia comunale S.Michele Srl.

P) SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Borgoricco detiene le partecipazioni dirette in società e consorzi di seguito elencate.

Con deliberazione n. 32 del 27.11.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di Seta Spa in ETRA S.p.A. Detta fusione si è realizzata a dicembre 2016.

Con deliberazione n. 7 del 30.3.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirette.

-FARMACIA COMUNALE SAN MICHELE SRL

Sede legale: Borgoricco

Capitale sociale: € 90.000,00

Costituzione della società: 29 novembre 2002

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota detenuta: € 54.000,00 (60%)

Utile esercizio 2014: € 7.715,00

Utile esercizio 2015: € 13.625,00

Utile esercizio 2016: € 28.166,00

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.p.A.

Sede legale: Bassano del Grappa

Capitale sociale: € 33.393.612,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2006

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota detenuta: 1,4198%

Utile di esercizio 2013: € 4.344.737,00 *

Utile di esercizio 2014: € 1.105.740,00 *

Utile di esercizio 2015: € 3.860.000,00 *

Utile di esercizio 2016: € 8.277.000,00 *

* consolidato di gruppo

SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE – SETA S.p.A.

Sede legale: Vigonza

Capitale sociale: € 105.899.190,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2002

Durata della società: 31 dicembre 2020

Quota detenuta: 2,03%

Società patrimoniale proprietaria delle reti e degli impianti funzionali al ciclo idrico integrato

La società è stata incorporata in Etra spa a dicembre 2016.

CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

Sede legale: Camposampiero

Consorzio

Costituzione della società: 16 novembre 1994

Durata della società: 16 novembre 2024

Quota detenuta: 3,1%

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA (L.R. 27.4.2012 n. 17)

L'Ente d'Ambito, dopo il riordino disposto con la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", attuativa delle disposizioni contenute nella Legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2, è il Consiglio di Bacino Brenta, costituito mediante convenzione con personalità giuridica tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta.

Il Consiglio di bacino Brenta è uno degli 8 ambiti in cui la Legge regionale ha suddiviso il territorio del Veneto per la gestione delle risorse idriche. Svolge attività di:

- Verifica degli standard tecnici (convenzioni, qualità del servizio, funzionalità del sistema,, grado di ammortamento delle infrastrutture, ecc.);

- Verifica degli standard organizzativi (continuità del servizio, qualità dell'acqua erogata e depurata, accessibilità del servizio, avvio e gestione del rapporto contrattuale, ecc.);

- Verifica degli aspetti economici e finanziari della gestione;

- Verifica del sistema di articolazione tariffaria.

Sede: Borgo Bassano n. 18 - 35013 Cittadella (PD)

Quota detenuta: 11/1000

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015

5.044.150,53

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016

2.882.549,90

Q) PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Con deliberazione n. 32 del 27.11.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di Seta Spa in ETRA S.p.A.

Con deliberazione n. 7 del 30.3.2016 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute.

Con deliberazione n. 35 del 30.3.2015 ad oggetto : "Ricognizione delle società partecipate. Piano di razionlizzazione delle società ai sensi della L. 140/2014" la Giunta comunale, confermando quanto espresso anche con altre deliberazioni precedenti, aveva stabilito di procedere alla dismissione della società "Farmacia comunale San Michele srl". Si prende atto che il Comune, dopo un lungo contenzioso giudiziario in diverse sedi con la compagine societaria di minoranza, è pervenuto ad un accordo transattivo che dovrebbe rendere possibile la dismissione della società.

R) PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

La Giunta Comunale ha provveduto, con delibera n. 74 dell' 8.6.2016 ad approvare il PEG . Il documento è strutturato in obiettivi gestionali ed articolato in attività: il monitoraggio costante delle attività ha consentito un efficace governo dei progetti ed ha permesso la realizzazione delle attività pianificate. Il P.E.G. obiettivi svolge anche un ruolo chiave nella valutazione delle prestazioni del personale: infatti il sistema di valutazione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 128/2013 prevede che il personale dipendente sia valutato anche sul grado di realizzazione delle attività, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009; la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolta dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione e validata dal nucleo di valutazione.

S) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Comune di Borgoriccio, con delibera di Giunta comunale n. 133 del 23.12.2009, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 102/2009, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Tale deliberazione è pubblicata sul sito internet del comune.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

A) GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese e al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

Impegni decaduti

L'ente ha provveduto, nei primi giorni dell'esercizio, a far decadere le eventuali prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio precedente, non sia stata assunta l'obbligazione verso terzi o comunque non sia bandita la procedura di gara.

Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio del 2016, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da riportare sull'esercizio successivo. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione di Giunta comunale n.39 del 19.04.2017 e si riassume come segue:

Residui attivi

somme rimaste da riscuotere al 1.01.2016	1.324.338,97	
somme riaccertate	1.449.020,12	
		differenza
		124.681,15

Residui passivi

somme rimaste da pagare al 1.01.2016	806.282,74	
somme riaccertate	780.767,73	
		differenza
		25.515,01

Risultato finanziario derivante dall'accertamento

150.196,16

Residui formati dalla gestione 2016

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.179,182,189 e 190 del Tuel

Residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'entità complessiva dei residui attivi passa da:

€1.324.338,97 al 31.12.2015 a € 1.477.177,85 al 31.12.2016.

Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

sono stati pagati: l'89,24 % dei residui di parte corrente e il 63,09 % dei residui in conto capitale.

Le spese correnti impegnate nella competenza 2016 sono state pagate per una percentuale del 86,60 %

Le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2016 sono state pagate per una percentuale del 63,09%

L'entità complessiva dei residui passivi passa da:

€ 806.282,74 al 31.12.2015 a € 1.052.818,33 al 31.12.2016.

Avanzo di cassa

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi sei esercizi è risultato :

anno 2011 € 969.695,97

anno 2012 € 1.032.801,84

anno 2013 € 527.465,70

anno 2014 € 648.344,41

anno 2015 € 713.629,24

anno 2016 € 810.214,52

Utilizzo anticipazione di tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2016, ad anticipazioni di tesoreria.

Utilizzo di entrate a specifica destinazione

Il servizio finanziario per far fronte a momentanee esigenze di cassa, nel corso del 2016 l'Ente (non in stato di dissesto), ha richiesto al Tesoriere l'utilizzo di somme giacenti nel conto di tesoreria vincolato. Entro la fine dell'esercizio è stata regolarmente ricostituita la consistenza delle somme vincolate (a norma dell'art. 195 del Tuel).

Gestione dei tributi

L'Ufficio Tributi ha proceduto alle seguenti verifiche delle dichiarazioni presentate dai contribuenti:

	TRIBUTO	VERIFICHE EFFETTUATE	AVVISI DI ACCERTAMENTO	RICORSI
2010	ICI	150	343	1
2011	ICI	132	300	1
2012	ICI	76	229	1
2013	ICI	129	395	1
2014	ICI	61	117	1
2014	IMU	8	15	0
2015	ICI	121	173	0
2015	IMU	57	112	0
2015	TOSAP	2	2	0
2016	ICI	9	9	0
2016	IMU	84	177	0
2016	TOSAP	6	9	0

Rispetto gli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

TRIBUTO	OBIETTIVO	RISULTATO
ICI	45.000,00	28.612,97
IMU	80.000,00	113.480,94

Il Revisore, a questo proposito prende atto che l'Ufficio ICI-IMU da tempo carica le dichiarazioni, le comunicazioni di variazione, i versamenti, le dichiarazioni di uso gratuito, le visure catastali ecc. su programma informatico e procede all'invio dei bollettini di pagamento ai contribuenti.

Indebitamento

L'Ente nel corso del 2016 non ha contratto mutui. La percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto del secondo esercizio precedente è stata la seguente:

2006	2007	2008	2009	2010
4,13	4,27%	4,27%	2,75%	1,85%

2011	2012	2013	2014	2015	2016
2,00%	2,11%	1,33%	1,04%	0,74%	0,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2011	2012	2013
Residuo debito	3.496.383,88	3.053.154,83	2.599.632,56
Nuovi prestiti	0,00	0,00	150.000,00
Prestiti rimborsati	443.229,05	453.522,27	441.317,56
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	3.053.154,83	2.599.632,56	2.308.315,00
	2014	2015	2016
Residuo debito	2.308.315,00	1.905.497,18	1.426.533,31
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	402.817,82	362.979,08	212.686,66
Estinzioni anticipate		115.984,79	
Totale fine anno	1.905.497,18	1.426.533,31	1.213.846,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	111	84	79	74
Quota capitale	399	436	443	453
Totale fine anno	510	520	522	527

	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	49	37	27	20
Quota capitale	441	403	479	213
Totale fine anno	490	440	506	233

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D. lgs. 267/2000.

Scostamento tra previsione iniziale e consuntiva

Dalla comparazione tra previsione iniziale e previsione definitiva risultano i seguenti scostamenti:

	Prev. iniziali	Prev. Definitiva	Scostamento
Entrate correnti	3.524.000,00	3.661.444,13	137.444,13
Spese correnti	3.370.487,51	3.502.959,64	132.472,13
Rimborso prestiti (esclusa antic. Tesoreria)	213.000,00	213.000,00	-

B) GESTIONE DEL PATRIMONIO E STATO PATRIMONIALE

completamento inventari e ricostruzione stato patrimoniale

L'Organo di revisione ricorda la necessità di procedere ad una revisione straordinaria degli inventari e dello stato patrimoniale, anche in considerazione dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale previsto dal processo di armonizzazione contabile disciplinato dal D. Lgs. 118/2011.

Osservazioni e raccomandazioni finali .

Il Revisore prende atto che l'Ente, in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese, ha approvato il Piano esecutivo di gestione con l'utilizzo di un sistema informatico accessibile via WEB e finalizzato al controllo di gestione. Auspica che si realizzi anche il collegamento con i dati della Contabilità finanziaria interna.

Invita, in occasione della destinazione dell'avanzo, dopo aver verificato il permanere degli equilibri di Bilancio:

- 1) a valutare l'opportunità di finalizzarne l'impiego all'estinzione anticipata di mutui in essere, al fine di ridurre la spesa per interessi,
- 2) a valutare tipi di spesa di investimento che possano generare riduzione di spesa corrente.
- 3) ad intensificare la lotta all'evasione fiscale, in particolare per il tributo ICI/IMU
- 4) ad una revisione straordinaria degli inventari.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei conti

certifica

la conformità dei dati al rendiconto con quelli delle strutture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l' approvazione del rendiconto per l' esercizio finanziario 2016;

invita

l'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l' approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla documentazione accompagnatoria.

Borgoricco, 31 maggio 2017

Il Revisore dei conti
dottor Fabio Cadel


